

per il quale dovevamo discendere a perdersi in un'ombra poco rassicurante. La calma, la pace della montagna, in quel punto era opprimente: nemmeno l'eco dei rivi arrivava a quella altezza, né in noi era il desiderio di rompere il triste fascino del silenzio con le canzoni che le sere prima giocondamente intonavamo.

Preoccupati discendemmo rapidamente il ghiacciaio, fidando sul pantello delle nostre piccozze. Io fondo a Vaj di Scuola non traccio di sentiero. Cofag, giocosamente si-pennemmo in marcia saltellando di un torrente confluyente nel Tagliamento.

Uno di noi precedeva la comitiva con una lanterna Kerosin, in cui bruciava l'ultimo mozzicone di candela che ci era rimasto. Trovammo a un certo punto il sentiero: Colombo non era forse così felice come noi nel quel momento.

Poi passammo il Tagliamento, su due travi gettate da una sponda all'altra, e alla mezzanotte arrivammo all'albergo « Alla Rosa » in Forni di Sopra. Eravamo finalmente al sicuro.

In quella giornata noi avevamo camminato per ben diciottore e mezza.

A Forni di Sopra

Ormai eravamo al termine della nostra piccola escursione. Nel domani, 28 luglio, passammo la giornata in lieti discorsi con l'egregio medico del paese dott. Zattiero; con don Fortunato de Santa, che ci condusse a veder la la bottega sociale (con una cascata di straordinaria dimensione), fornita dalla ditta Tremonti di Udine. Tutto questo egregio persone del paese erano in grado facende per la scoperta di una miniera o pseudo-miniera di carbon fossile, e si preparavamo a far scoppiare qualche mina, per appurare se si trattasse di un vero giacimento di carbone.

Ormai il nostro itinerario era stato svolto; con immensa gratitudine dei nostri garretti, ci affidammo ai traballanti veicoli che fanno il servizio di posta da Forni di Sopra ad Ampezzo e da Ampezzo alla Stazione della Carzia; e alle 7 e mezza della mattina del 29, eravamo a Udine, oggetto delle occhiate di tutti i passanti, che guardavano più o meno ammirati la nostra strana mise il cappello ripieno di edelweiss, il sacco, le piccozze, la fune, facendo chi sa quali congetture sul nostro conto.

RUSTICUS.

Calendoscopio

L'onomastico. — Oggi 2 agosto, S. Massimo vescovo di Padova, circa gli anni 158-160.

Effemeride storica. Eretici di Spilimbergo

2 Agosto 1549. — Mons. Ernesto Degani in recente suo studio « Le nostre scuole nel medio evo (Portogruaro 1904) accenna ai tentativi vari in Friuli per far attecchire la riforma religiosa: Nel dominio Veneto, il S. Uffizio era già introdotto fino dai tempi del Doge Pietro Gradignio (1289), in Friuli v'è memoria nel 1531.

In Diocesi di Concordia è più notevole il movimento in Spilimbergo. Ivi c'era Bernardino Paternio colla sua accademia di lettere latine, greche ed ebliche. I signori della Torre che prima avevano favorito e seguito con amore quel centro letterario così da farlo divenire il primo della Patria, finirono nell'infarinarsi delle nuove idee interane che sotto vi fermentarono feconde.

A Spilimbergo furono frequenti le questioni religiose fra castello e popolo. Da documenti emerge che circa il 1552 i signori del luogo tenevano uno il quale si chiamava Francesco Stancato (Stancari) homo ereticus et ribello della santa gesta chalcidica, dicono i documenti citati dal Degani che i Signori di Spilimbergo lo tenevano facendo che dopo il disastro andava solo per la piazza pubblica esortando il popolo a non andare a messa, né credere alla confessione, né osservare il venerdì ecc.

Pare i Signori di Spilimbergo tenessero presso se vari sacerdoti e religiosi di non retti costumi che dicevano male della Gesta universale. (Archivio di S. Maria di Spilimbergo).

Nel 1549 il Doge cominciava per la pubblicazione al luogotenente a Udine una sentenza firmata dell'Inquisitore dell'eresia pravità contro il Co. Massimo di Spilimbergo, che in pubblico aveva negato la presenza reale nel SS. Sacramento, l'efficacia della intercessione di Maria e dei Santi ed ha asserito essere affatto inutile accendere candele innanzi alle immagini sacre e la Madonna non aver fatto bene a partorire in una stalla, ecc., come è riprodotto a pag. 107 dal volume di Mons. Degani.

Il luogotenente con decreto del 2 Agosto 1549 aveva imposto che si desse lettura della sentenza contro il Co. Massimo di Spilimbergo, ma il notaio e il trombettiere che se ne assunsero l'incarico furono accolti a bastonate e costretti a ritornarsene a Udine senza aver nemmeno letta la carta.

Il Prof. Battistella presidente della Accademia di Udine trattò di questo stesso argomento nella lettera Accade-

mica del 24 Aprile 1908 conferma questo particolare desunto dalla busta VIII del S. Uffizio Processi nel R. Archivio di Stato in Venezia, che ricorda la precisa condanna. Era stato condannato

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del FRIULI porta il N. 2-11)

Al Giornale del « Signor generale »

Abbia pazienza, commendatore, e non ci schiaffi in prigione se, per risposta — e vedrà che lo facciamo con tutto il garbo possibile — per rispondere alla sua ordinanza della Patria del Friuli dobbiamo tirar in ballo anche lei, almeno nell'intestazione di queste quattro righe.

Perché, veda, l'ordinanza che non ha più la consegna di recitare come ai tempi del nostro ottimo amico il prof. Giussani, ma di dirci delle improprietà, s'è messa in testa che il Friuli sta il giornale « dei due signori ».

E se fossero quattro? E se fossero sei e più?

A noi, veda, non importa sapere quanti di « lei signori » si appiattino sotto le colonne capitali della Patria del Friuli, e quanti sotto quelle del Giornale di Udine.

Importa invece di metter sott'occhio ai buoni lettori i loro sistemi, e se permette, le loro bugie alle quali abbiamo il vezzo di opporre dei documenti insospettabili perché provengono da... « lei signori ».

E, detto questo, eccoci a rispondere alla sua ordinanza. La quale, come primo argomento di polemica per rispondere al nostro articolo di ieri l'altro, prese uno specchio.

Si, uno specchio; e miratasi bene, vedendo riflettersi le fiduciose forme e la gioconda faccia da relettorio, disse con compiacenza: Intanto per l'estetica, siamo sicuri e possiamo attaccare l'avversario anche su questo punto. Non è forse lui che ha detto che ci vuole una bella faccia per stampare sulla Patria quello che stampiamo?

E ripreso il tema di sant' Ignazio di Loyola e di Solimbergo, del quale è meglio non parlare, le scritture della Patria del Friuli rinnova i suoi sforzi per convincere che la nostra è una « perfidissima gesuitica » imitazione.

Ci vuole una profonda disistima per chi si vuol difendere se lo si vede accostato in ogni riga. Anime candide dei scrittori dei giornali di « lei signori ».

Che errore, eh, un'insinuazione! Essi non ne hanno mai fatte. Scrivevano, si, di Franceschini e di una strada e di frontisti, di Pico e di carbone, di Pignat e di forni, di luce elettrica, di appalto e di affare Malignani Girardini, di Cuddegnello e di lavori per le scuole e di altre piccole inozie... ma, ma quelle non erano « insinuazioni » perdonate gesuitiche! Ohibò! E nemmeno quello contro don Faidutti che valsero tanta lacrimose rettifiche alla Patria del Friuli!

Invece a noi, se diciamo che di Solimbergo è meglio non parlare, piovono pietre dalle parissime mani dei scandolezzati custodi della moralità del gran cordone del Medjidi!

E pietre vien! Noi le divideremo rassegnati con l'avv. C. L. Schiavi che del Solimbergo trovò meglio parlare, anzi scrivere, come scrisse e fece pubblicare.

Lo ripetiamo alla Patria del Friuli: fece pubblicare.

O non vi ricorda? « e siccome il mio odio è tutto politico, e nient'altro che politico così il dà libertà di far palese, se l'occasione si presenta, questo mio sentimento ».

E l'occasione venne o molto propria. Ma, dice la Patria, l'avv. Schiavi della opinione di allora (1888) ebbe a ricredersi e lo mostrò anche il suo contegno nella ultima elezione politica.

Si potrebbe sapere dalla Patria che sa tutto, quali fra i fatti politici posteriori dell'on. Solimbergo indussero l'avv. Schiavi a cambiare opinione?

Noi ne conosciamo parecchi, ma per quanto nostro avversario politico, non faremmo mai il torto all'avv. Schiavi di attribuire il suo cambiamento di opinione ad alcuno di quei fatti. Ce n'è altri che noi non conosciamo? E sono tali da cancellare l'opinione del 1888?

Santi, Generale, ma è la sua ordinanza che ci tira pel capello, dicendo, cattiva! che siamo bugiardi e che buttiamo le notizie tanto perché ci servono, perché facciamo « impressione ».

Ma non è così, se lo creda, Generale; e tirò le orecchie alla sua ordinanza alla quale, come dicono i giornalisti vigorosi, vorremmo « ricacciare in gola » la insolenza, certi però di non farle gran dispiacere, perché... mangerebbe anche quelle!

Procurate un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del Friuli.

alla pubblica abjura de vehementi all'ora terza in S. Marco, e tre anni di carcere da scontarsi nella prigione detta liona e dopo questa al bando perpetuo.

Solimbergo e il Collegio Uccellis

E' un argomento interessante e piacevole sul quale richiamiamo l'attenzione dei nostri lettori.

Narriamo. In seguito a pratiche attive e fortinate dell'avv. Caratti e del Sindaco di Udine si era ottenuto dal Ministero della Istruzione pubblica la proposta contenuta nella lettera che trascriviamo:

Ministero della Istruzione Pubblica

DIVISIONE V

Istruzione magistrale

Oggetto

Collegio Uccellis.

Roma, addì 8 marzo 1905.

All' Illustrissimo Signor Sindaco di Udine

Esaminato il promemoria da Lei trasmesso ufficiosamente circa il Collegio Uccellis di codesta Città e visto il suo telegramma del 6 marzo diretto all'on. avv. Caratti e da questi trasmessomi. Le dichiaro che, in massima, io consento nella combinazione di costituire gli insegnamenti del Collegio stesso come classi aggiunte della R. Scuola Normale femminile di Udine, alle seguenti condizioni:

1. Gli insegnanti del Collegio dovrebbero essere forniti tutti dal diploma legale di abilitazione all'insegnamento che professano.

2. La remunerazione che potrebbe essere accordata dallo Stato ai detti insegnanti sarebbe inferiore di circa un terzo agli stipendi stabiliti dalla legge del 12 luglio 1899 n. 293.

3. La direzione degli studi nelle classi del Collegio Uccellis, divenute classi aggiunte alla Scuola Normale, spetterebbe al Direttore di quest'ultima Scuola e sarebbe di sua competenza il corrispondere col Provveditore agli studi col Ministero per tutto quanto riguardasse le classi medesime.

4. Le alunne del Collegio Uccellis dovrebbero iscriversi nei registri della R. Scuola Normale, e pagare all'Erario le tasse stabilite.

5. Il Ministero si riserverebbe di ammettere nelle classi del Collegio Uccellis anche giovanette estranee, che non potessero trovar posto nelle classi ordinarie della Scuola Normale.

I provvedimenti accennati non potrebbero però effettuarsi che al principio del venturo anno scolastico. Nel frattempo codesto Comune potrà riasimilare le dette condizioni ed esprimere su di esse la sua accettazione in forma ufficiale.

Il Ministro F. Orlando.

Questa proposta veniva accettata dal Consiglio Comunale.

Caduto il Ministero Orlando il nuovo titolare del Ministero prometteva di mantenere gli impegni del suo predecessore.

Quando l'adempimento di questi impegni si stava aspettando giunse al Sindaco il telegramma dell'on. Solimbergo che i lettori conoscono, ma che noi vogliamo riprodurre per metterlo di nuovo sotto gli occhi loro.

« Mi è grato parteciparle che Ministero Istruzione sciogliendo riserva « precedenti colloqui mi comunica sop « intendimento aumentare sussidio collegio Uccellis a lire diecimila, Stanzare per futuro bilancio una « « venzione di circa cinquemila lire. « Riservarsi in fine di studiare risoluzione definitiva in considerazione speciale importante istituto rapporti interessi nazionali. — Solimbergo ».

Quali colloqui, quali riserve? Chi incaricò mai l'on. Solimbergo di queste trattative?

Egli è stato eletto Deputato del Collegio politico che s'intitola da Udine, ma chi gli ha permesso di assumere la veste di amministratore del Comune di Udine?

Non vi erano riserve da fare, vi erano convenzioni da adempiere.

E perché se gli affacciarono riserve ed obiezioni non avverti almeno gli Amministratori del Comune di Udine? Che veste aveva per accettare i nuovi intendimenti del Ministero? E per sovrapporsi e sostituirsi al Consiglio comunale di Udine? E quali sono i risultati così ottenuti?

L'aumento di L. 1000 nel Bilancio corrente 1905-06 la promessa di stanziare circa cinquemila lire nel bilancio futuro 1906-07, mentre dalla convenzione più sopra riportata, risultava al Comune un beneficio di oltre dodici mila lire.

Restò a vedersi chi sarà Ministro nel 1908-07. Frattante questa intrusione arbitraria, del Deputato del Collegio che si intitola da Udine, nelle faccende amministrative del Comune da Udine, ha portato a questo Comune un danno finanziario consistente nella differenza tra le 2 mila lire stanziati nel Bilancio in corso e la maggior somma che in forza della convenzione il Governo avrebbe dovuto pagare nel 1905-06; nella differenza ulteriore tra questa somma e le 5000

lire promesse nel Bilancio futuro; se le 5000 lire verranno date.

Non servono a nulla le osservazioni che si vogliono fare intorno alla puntualità regolamentare della convenzione suddetta perché a questo doveva pensare e ci aveva pensato prima il Ministero; e questo ad ogni modo non riguarda la intrusione arbitraria del deputato del Collegio.

Intrusione arbitraria ottenuta pregando il Ministero di concedere nulla al Comune di Udine se non per tramite di esso deputato.

Questi sono i risultati; e la morale che se ne cava è facile perché deputati di quel genere passano la loro deputazione votando per i Ministri ad ottenebbero favori e quando vedono che un qualche beneficio è concesso per altro tramite si affrettano ad intervenire perché non scappi loro l'occasione di far vedere che sanno fare qualche cosa di buono.

Sono questi i Deputati che devono votare quello che il Ministero propone.

Ma vi è un rimedio, al quale che lamentiamo, perché anche il Ministero ha interesse a conservare simili Deputati, quindi torni l'on. Solimbergo al Ministero, mostri il telegramma del Sindaco, mostri questo stesso nostro articolo e protesti che non si tratta in tal modo con un Deputato che anche l'altro ieri ha votato con il Ministero nella questione ferroviaria; ottenga quello che avevano ottenuto gli amministratori di Udine, ottenga anzi di più che così almeno Udine se non ha un deputato politico avrà il suo Gregorio Valle.

Domande e risposte

Al Giornale di Udine specialmente, che, dopo aver riportato della nostra risposta su Solimbergo, quello che meglio gli accomoda, ci domanda il nostro parere su questa o su quella questione, su questa o su quella persona, dobbiamo dire di sentirlo molto lusingati; è sempre un piacere veder desiderata la propria opinione. Ma che mai vuole! Siamo proprio obbligati a far da censori a tutti, no?

Non potrebbe se mai rivolgersi all'Adriatico?

Tuttavia a fiducia, fiducia!

E noi quindi domandiamo al Giornale di Udine: che cosa pensa egli di De Asarta e di Mompurgo i quali, a miei suoi, sono d'accordo col Solimbergo, nei riguardi del Ministero Fortis, come il no è d'accordo col si?

Il tempo

Ieri il caldo fu veramente eccezionale, neppure di sera fu possibile trovare un po' di refrigerio perché non un alito di vento spirava.

Stamane poi verso le 7, Giove Pluvio ci fece uno dei suoi regali, ma la pioggia che cadde direttamente, durò poco, appena mezz'ora.

Tuoni, lampi, scoppi di folgore, pareva il finimondo.

In via Tomadini e precisamente nel cortiletto del Giardino Infantile G. L. Peole, un fulmine colpì un colossale abete, alto parecchi metri più del fabbricato.

Ma quello che è veramente strano è il modo in cui la pianta è ridotta, perché il fulmine l'attraversò dalla vetta al ceppo, spaccandola in quattro parti.

L'abbiamo veduta pochi minuti dopo ridotta in uno stato miserando; coi rami raccolti intorno al tronco, quasi maledicenti alla forza brutale che li aveva squartati.

Il fulmine non produsse alcuna disgrazia, soltanto provocò un po' di spavento negli abitanti della contrada. Uniche pietose vittime, una diecina di passere, trovate per terra ai piedi dell'albero.

Alle otto il sole tornò a risplendere con la forza dei giorni scorsi e mentre scriviamo; il caldo si fa sentire nuovamente, insopportabile.

Camera di Commercio

Esportazione dei bovini in Austria

La Camera, considerate le ottime condizioni sanitarie del bestiame bovino in Friuli e del Veneto, iniziò pratiche perché il Governo ottenga dall'Austria che sia permesso, senza restrizioni, di importare animali bovini dal Veneto, o almeno dal Friuli, nelle province limitime dell'impero.

La direzione generale della sanità ha già dato voto favorevole a tale proposta.

Telefono Udine Gorizia Trieste

Si sollecita la costruzione della linea telefonica dello Stato da Udine a Treviso e si raccomanda al Ministero di far pratica col Governo austriaco per l'installazione della suddetta linea con la rete telefonica dell'impero.

Benedicenza

La spettabile famiglia Mastroni, per onorare la memoria della compianta Vittorina D'Este, in sostituzione di corona, elargì lire 20 alla « Scuola e Famiglia ».

La Presidenza vivamente ringrazia.

I prodotti del dazio

Gli introiti dazio del luglio 1905 ammontarono a L. 59484,75

Quelli del luglio 1904 furono di » 56847,88

Quindi in più L. 3137,04

Gli introiti a tutto luglio 1905 furono di L. 463.881,41

Gli introiti a tutto luglio 1904 furono di » 441.997,92

Quindi più L. 21.883,49

L'introito della tassa sulla fabbricazione delle gasose nel mese di luglio 1905 fu di L. 590,85

Quello della tassa sugli spettacoli e trattamenti pubblici fu di » 74,40

Totale L. 665,25

Le contravvenzioni constatate nel mese di luglio 1905 sono 15.

L'Unione Velocip. a Trieste

Da parecchi anni fra la nostra Unione e quella di Trieste esistevano degli animi; ma volendo appianarli e tornare amici, domenica si recarono in città a Trieste il presidente del locale club avv. Baldissara ed i consiglieri Verza, Casti, Ferrari, Bruno, Recordani e La Rocca.

Alla stazione furono gentilmente accolti dal presidente dell'Unione Velocipedistica triestina, signor Gregorini, dell'intero Consiglio.

All'albergo del « Buon Pastore » seguì una cordiale colazione, dopo la quale furono pronunciate parecchie discorsi e da parte della nostra società fu offerta alla consorella di Trieste una artistica pergamena con dedica, opera del professor Innocenzi.

Nel pomeriggio all'albergo « Obelisco in Opicina », seguì il pranzo scottopagato da nuovi brindisi.

L'erario della ferrovia sotto la legge

Sotto la legge è stato messo per comodità del pubblico una tabella con l'orario delle partenze e degli arrivi dei treni.

La Giustizia ha fatto molto bene seguendo l'uso in vigore in quasi tutte le città. E' un'idea semplice, ma di certa utilità.

Una condanna al Tram Udine-S. Daniele

Ieri mattina il Tribunale ha emesso sentenza colla quale la Società del Tram Udine S. Daniele viene condannata a pagare al rappresentante legale del giovanetto Giovanni Bassani lire diecimila.

Questo era stato inventito, due anni fa, dal Tram stesso presso la stazione di Colugna in modo che si stritolò una gamba.

Il povero giovanotto è di misera famiglia, perciò dovette ricorrere alla carità pubblica e andare querelando.

Vi fu chi si prese a cuore la sorte dell'infelice, iniziando causa in Tribunale.

E come dissemo, ieri venne pronunciata sentenza con cui al proprietario si stabiliscono 10 mila lire d'indennità che la Società del Tram dovrà sborsare.

A 45 anni si fa prete!

Certo Paolo Zuccolo fece il teppesiere fino ai 35 anni; da 10 anni era prefetto all'Orfanotrofio Tomadini. Da tempo malato, ricezione per sacerdotio e ieri mattina nella chiesa dell' Ospizio celebrò la prima messa. Fu regalato di vari oggetti fra cui un quadro a carboncino dal teppesiere Giovanni Gabaglio, abitante in via Tomadini che rappresenta una vedova portante in grembo due bambini: un lavoro degno di lode.

Grave infortunio sul lavoro

Ieri sera venne medicato all'Ospitale certo Clocchiatti Silvio di Luigi di anni 15, di Felletto Umberto, manovale, perfettamente sano, con l'ala media della mano destra con lesione dell'unguella, che riportò accidentalmente sul lavoro. Ne avrà, salvo complicazioni, per 20 giorni.

Reclamati

Alcuni abitanti di Chiavris si lamentano di sghimazzati avvenuti in questi paraggi l'altra sera.

In nome del... disturbati, speriamo che ciò non si verifichi ancora.

Buena usanza

Alla Congregazione di Carlo in morte di Strigari Mario, Angeli Candido, Baldissara avv., Alceo, Ballico Pietro, Broli Emilio, Drusari avv., Emilio, Levi avv., Giovanni, Rubizzari avv., Otello e Zilli Giovanni assieme in sostituzione di Corona officiano L. 20, Dorja Pietro I, Linda Valentinio I, Feruglio avv., Angelo I. Grillo Giovanni; Concina Annibale L. 3, Minar Lodovico I, Pesante Rosa ved. Raier I. Frangipane-Terzi Elisabetta Dorja Pietro I, 1, Famiglia Lucia Gioiello 10. Falomo Corrado; Guriatti Pietro L. 1.

Cronaca giudiziaria

Corte d'Assise

Il delitto di Chiarissacco

Uccide la moglie e coltellata l'interrogatorio dell'uxorifida

Lo spazio destinato al pubblico è abbastanza affollato. L'attesa per udire l'interrogatorio del Pavon è grande.

Egli comincia col raccontare tutta la dolorosa storia dell'esistenza sua dal giorno del matrimonio con la Paoluzzi a quello del delitto.

Si difende a narrire dei suoi viaggi all'estero, a Milano, a Verona in cerca di lavoro, afferma di aver sempre mandato aiuti di denaro alla moglie sua.

Un giorno il Pavon ricevette lettera da un amico, che gli rivelava il contegno poco corretto della moglie, in questa lettera si affermava che ella avesse rapporti intimi con giovani del paese.

Esasperato da questa notizia, il Pavon partì da Villa Morosini ove si trovava e fece ritorno a casa, arrivando a Cervignacco il 24 luglio 1904.

Trovò certo Versaliga, la di lui moglie, i quali lo rassiecurarono che nulla era di vero sulle obiezioni che circolavano in paese del contegno della Paoluzzi.

Un altro amico suo, Dal Frate Valentino gli chiese quante lettere avesse ricevute da lui.

— Nessuna — rispose il Pavon, perché mi fai questa domanda?

Perché — replicò il Dal Frate — tua moglie va dicendo che sono io la causa del malumore e dei disgusti che hai con lei, che io ho scritto lettere denuncianti la sua infedeltà.

Seguitando nel racconto, l'accusato descrive l'incontro col padre e col suo bambino.

Entrati in un'osteria, il padre si mise a piangere dicendo di esser addolorato per sentir dire in paese che la nuora era infedele.

(A questo punto l'accusato piange). Finalmente giunse anche la moglie. Il Pavon narra d'essersi andato incontro alla stazione, poi unitamente al padre entrò in un'osteria.

La moglie rimase di fuori. Chiamato dal padre si decise ad entrare ma si sedette luggi da lui, poi si avviò ed allora il Pavon le chiese quanto si fosse di vero sulla voce della gravidanza.

— Tu sei matto — rispose la Paoluzzi.

L'accusato la invitò a recarsi da una levatrice o da un medico ma essa si schermì dicendo di non averne bisogno.

Venne intanto la sera. Il Pavon si recava verso Villa Morosini e la moglie lo seguì.

Per la strada egli le chiese replicate volte se si trovava in stato interessante ed ella sempre rispondeva negando.

Giunsero così in un campo dove c'era della paglia, la Paoluzzi lo andava abbracciando e l'accusato narra di averne goduto i favori.

La consorte poi disse lire facendole la raccomandazione di economizzare in famiglia, che lei avrebbe poi trovato lavoro.

Nel domo partì. — disse il Pavon — e per la strada feci altre raccomandazioni alla moglie, le dissi anche di non recarsi nelle medicine.

Pres. Come mai? Acc. Perché era incinta. Pres. Se in paese si avevano detto che si trattava di un'infedeltà?

Acc. Ma è vero, sicuro che la moglie si trovava in stato interessante perché quando andammo nel campo...

P. M. Incollenza, a questo punto chiedo che la sua venga sgombrata perché l'accusato possa parlare liberamente. Il Presidente infatti aderisce e così tutti se ne vanno.

Nell'udienza di stamane venne esaminata la lettura degli atti e si incominciò l'esame dei testimoni. Il processo durerà parecchi giorni.

AMELIA NODARI

Ostetrica onnipotenza dalla R. Università di Padova

Perfezionata nel R. I. D. Ginecologia di Firenze

Diplomata in massaggio con unanimità a lode.

Servizi di massaggio e visite a domicilio

Ostetriche appunale al IV riparto di consultazioni ogni giorno dalle ore 10 alle 15 Via Giovanni d'Udine, N. 18 UDINE

Note e notizie

DALLA CAPITALE

Per favorire il pellegrinaggio a Roma per il 20 settembre

Il «Giornale d'Italia» dice che la ferrovia dallo Stato hanno accordato il ribasso del 75 p. e per tutti i gantanti che si recheranno a Roma, da qualunquè stazione del Regno in occasione del XX Settembre.

In memoria dei fratelli Cairoli

L'«Esercito» invita tutti i corpi d'armata a mandare le loro rappresentanze a Roma per il 28 ottobre prossimo in cui si celebrerà il 38.° anniversario della morte dei fratelli Cairoli a Villa Giolitti.

Per il centenario di Garibaldi

Il 4 luglio 1907 al celebrerà solennemente il centenario della nascita di Giuseppe Garibaldi. Perciò la Società dei reduci della patria battaglia, in Roma, ha diramato una circolare chiedendo il consenso e il concorso di tutte le Società dei reduci garibaldini.

Le ceneri di Ettore Sosci

Màgrado le vive premure fatte dalla Sezione pisana del P. R. Italiano e dal Commissario presso il Municipio di Pisa pare che le ceneri di Ettore Sosci saranno trasportate a Roma.

La notizia è accolta dalla cittadinanza pisana con vivo rincrescimento, perché essa avrebbe ambito l'onore di conservare le ceneri del suo illustre concittadino.

Il diritto statario a Candia

Si come è trascorso senza successo il termine accordato agli insorti cretesi per la loro sottomissione, i quattro consoli generali delle potenze protettrici proclamarono ieri il diritto statario.

La lotta fra il sultano del Marocco e il pretendente

Il pretendente Bu-Hamara avrebbe ricevuto i rinforzi da parecchie tribù del Rif e da Mellilla materiale da guerra di contrabbando; perciò gli è possibile continuare la lotta.

La conferenza marocchina

Di Tangeri si comunica che il Portogallo e gli Stati Uniti hanno comunicato al Marocco la loro adesione alla conferenza. Ora dunque hanno accettato la conferenza tutti gli Stati che hanno rappresentanti diplomatici nel Marocco meno la Svezia, la Norvegia e la Svezia.

ECHI RUSSI

La censura sui fatti di Varsavia

A Gora Kalwarja presso Varsavia duemila soldati affamati attaccarono e svergolarono le drogherie e le trattorie. La truppa repressò i disordini. Un comandante di Lodz soppressò il giornale «Confer di Lodz» che ripubblicava le notizie dei giornali di Kieff dicenti che la città di Lodz spendeva giornalmente 3 mila rubli per il mantenimento delle truppe incaricate al mantenimento dell'ordine.

Il Governatore generale ordinò la censura più rigorosa. I giornali di Varsavia annunziano che un agente di polizia fu ucciso ieri sera da un colpo d'arma da fuoco.

I progetti dello czar per l'autunno

Lo Standard di stamane pubblica il seguente dispaccio da Pietroburgo: «Il yacht imperiale Standard è stato condotto nel cantiere per essere visitato e posto in ordine in modo che sia pronto a prendere il mare alla fine di agosto.

«Si fanno i più svariati pronostici sui viaggi che lo czar conta di intraprendere nel prossimo autunno». Insomma pare che lo czar senta il bisogno di allontanarsi dalla sua santa Russia. Pensa probabilmente che in gito mare dovrebbe essere abbastanza sicuro.

Le elezioni nel 19 ottobre

Si afferma che le elezioni faròg da sate nel 19 ottobre. L'assemblea si riunirà a Pietroburgo nel novembre (vecchio stile). La legislatura durerà 5 anni. Lo czar avrà il diritto di prorogare o sciogliere l'assemblea e fissare la durata delle sessioni secondo la quantità delle questioni da discutere.

Le sedute dell'assemblea non saranno pubbliche, ma il presidente potrà autorizzare i giornalisti ad assistere alle sedute non assolutamente segrete, poiché le sedute potranno essere dichiarate segrete per ragioni di Stato dal presidente dell'assemblea, oppure su domanda di 30 membri.

L'assemblea può pronunciarsi non solo su tutte le leggi del Governo, ma

anche su tutti i regolamenti provvisori relativi al bilancio, su tutti i crediti aperti dallo Stato, sul rapporto dell'Uditore dei Conti dell'Impero, sulle occasioni di proprietà demaniale, sulla costituzione di compagnie chiedenti privilegi esogonali e infine su tutte le altre questioni speciali che lo czar giudicherà suo dovere di sottoporre all'assemblea.

Un ministro competente sarà incaricato di vedere la legge respinta dall'assemblea o dal Consiglio dell'Impero.

IN MANQUIRIA

Il «Daily Telegraph» ha da Tokio: Il giornale «Nishi-nishi-shimbun» reca che il lato orientale della provincia di Kirin è completamente occupato dalle truppe giapponesi; la presente posizione strategica dell'esercito giapponese non ha riscontro nella storia militare. Se il piano che i giapponesi si accingono ad attuare riesce, Lintievich e irremissibilmente perduto a meno che non si ritiri in tempo su Charbiu.

E. MEROZANI, direttore proprietario GIOVANNI OLIVA, ger. responsabile

Ringraziamento

La famiglia D'Agata vivamente commossa per le testimonianze d'affetto date alla salma della diletta Vittoria, ringrazia gli amici, i professori, i concittadini e particolarmente coloro che le persero così degnamente l'estremo saluto. Ringrazia pure i medici curanti dott. Borghese, dott. Pitotti, ed i medici consulenti dott. Celotti e dott. Pennato.

Ieri alle 3 pom. dopo lunga malattia, munito dei conforti religiosi rendeva l'anima a Dio nell'età di 73 anni

Venuti Pietro

Proprietario dell'ostello al «Veddo Bianco». La vedova, i figli, le figlie, la nuora Maria Sappartin, la nipote Emma, il genero Tomatt Giuseppe ed i parenti tutti addolorati se danno il triste annuncio.

Udine, 2 agosto 1906.

I funerali avranno luogo oggi mercoledì alle ore 5 pom. partendo dalla casa sita in via Paolo Sarpi N. 5.

Unione Fabbrica

Mobili in ferro ed insegne Verniciati a Fuoco Casa fondata nel 1868

Santo Della Venezia

Udine Negozio, Via Aquileja, 29 Udine, Via di Mezzo, 41

VENEZIA, S. Agostino, Calle del Cristo 2810

Specialità

Venuti a fuoco di grande durata.

Si forniscono: Ospedali — Collegi — Sedie e tavoli per Caffè.

Si consegnano elasticità qualsiasi misura; rete metallica e a molle spirale.

Prezzi da non temere concorrenza.

MALATTIE D'ORECCHIE E NASO

D. G. VITALBA Specialista

VENEZIA Calle degli Avvocati, 3900

VISITE tutti i giorni dalle ore 15 alle 17

PADOVA

Via Cassa di Risparmio, 36

VISITE martedì, giovedì e sabato dalle ore 10 alle 12

Pannello di granone

nonché panelli di lino, cocco e sesamo trovansi in vendita presso la Ditta

L. NIDASIO di UDINE

(Friuli) (Porta: Gemona)

ASMA ed AFFANNO

BRONCHIALE - NERVOSO - CARDIACO QUINQUAURENARIO DI ODONTOLOGIA

ANTIASMATICO COLOMBO

Aspirato e Vol coll'effluvio, tosse, catarsi, difficoltà al respiro e al cuore, vertice, emicrania, ecc.

DIABETE

Migliore di Cuorgrioni Omorificanze e 5 Metacite d'oro

LA VIBILLA oscura, affievolita, e dep. perdita si riacquista col "V. Facelli", Flacon L. 5, per sta L. 5.25. Scrivere a Facelli - Livorno, dove si possono chiedere specialità per le malattie segrete.

Celebrità Mediche dichiarano: L'AMARO SOMMER "Vendarual" il migliore Tonico, Digestivo, Ristituito che si conosca. Premiata Ditta Bernardo Sommer, Padova. Si vende presso il BAR FOPOLARE Via Palladio, 2.

Acqua di Petanz ammenamente preservatrice della salute del Ministero Ungherese brevettata «LA SALUTARE», 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sgallone medico del defunto Re Umberto I. uno del comm. G. Quirio medico di S. M. Vittorio Emanuele III. uno del cav. Giuseppe Lapponi medico di S. Leone XIII. uno del prof. com. Guido Buccisili direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia: A. V. RABDO - Udine. Rappresentata dalla Ditta Angelo Fabris - Udine

BOTTIGLIERIA MARCO FERUGLIO UDINE - Piazza Mercatovivo - UDINE. Ricco assortimento VINI in bottiglia famosissimi Barbera, Nebiolo, Crignoline, ecc. Specialità FREISA SPUMANTE BIBITE AL GHIACCIO BIRRA CAFFÈ e LIQUORI fini in sorte

Gabinetto Dentistico CESARE GRACCO Direzione medico-chirurgica Estrazioni senza dolore OTTURAZIONI - DENTI ARTIFICIALI SISTEMI PERFEZIONATI Via Gemona, 26 - UDINE Onorario dopo prova soddisfacente.

Dott. UGO ERSETTIG Allievo della Clinica di Vienna Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi VIA LIRUTTI, N. 4

Anno XIX Anno XIX COLLEGGIO CONVITTO SPESSA CASTELFRANCO VENETO Scuola Tecnica Regia - Studi ginnasiali - Scuole elementari - Aperto anche durante le vacanze. Retta L. 330.

CATARRO GASTRO-INTESTINALE Dolori e bruciori di Stomaco, acidità si guariscono con la China FACELLI efficacissima. Fa ritornare l'appetito e fa digerir bene. Alimenta la bile dello stomaco. Vasetto L. 1.50, 3; per posta L. 1.75, 3.25.

CAPELLI BELLI colorati, lucidi, avvenenti, si ottengono con la POMATA FACELLI, che ne rinforza il bulbo e li fa crescere folli e vigorosi. Vasetto L. 0.70 per posta L. 0.95, con capsula, L. 0.80, per posta L. 0.95.

— ODONTOLOGIA — E' il miglior dentifricio esistente. Oltre che conservare i denti belli e bianchi, ne arresta la carie, fortifica le gengive e disinfecta la bocca, profumandola deliziosamente. Non intacca lo smalto dei denti e toglie l'halito cattivo e non fa più soffrir di dolori di denti. Odontoi. (Elixir) L. 176 - per posta franco L. 2 - Odontoi. (Polvere) L. 1 - per posta franco L. 1.75.

Le premiate Specialità Facelli si vendono in tutte le Farmacie, non trovandole alla Farmacia Facelli - Livorno, 2.

LA BIBILLA oscura, affievolita, e dep. perdita si riacquista col "V. Facelli", Flacon L. 5, per sta L. 5.25. Scrivere a Facelli - Livorno, dove si possono chiedere specialità per le malattie segrete.

PERLE SANDALO SAPIO Potente disinfettante delle vie urinarie; rimedio radicale, di estesa prova ed innocuo contro la bianorrea sia di vecchia che di recente data. Boccetta L. 7.75. CARLO ERBA MILANO

la Banca Cooperativa Udinese avvisa che gli uffici verranno trasportati nella propria sede in VIA CAVOUR N. 24 (ex palazzo Mangilli). Prof. Ettore Chiaruttini SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE. Visite dalle 13 alle 14 - Mercatovivo, N. 4

Malattie degli occhi difetti della vista SPECIALISTA Dott. GAMBARTO Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il primo sabato e seguente domenica di ogni mese. Via Facelli, N. 20 VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì, Venerdì ore 11 alla Farmacia Filippuzzi.

CESARE dott. GIULIO Malattie interne e specialmente malattie di petto Visite dalle 13 1/2 alle 14 1/2, tutti i giorni meno le domeniche. Piazza XX Settembre, N. 7

GOZZO Premiato liquore antistomacico Sarsola Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Sarafini - Tarcento (Udine). L. 1.50 il fl. in tutte le farmacie. - Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70; 6 fl. (otra completa) L. 9.

Dott. GIUSEPPE SIGURINI Cura della nevrosi e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza e dolori di stomaco - stitichezza ecc.). Consultazioni tutti i giorni dalle 11 alle 14 Via Paolo Sarpi n. 7 - Udine

Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico Giulio Podrecca CIVIDALE Emulsione Podrecca d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con iposoliti di calcio e soda e sostanze vegetali. Detta emulsione per la sua inalterabilità è ritenuta fra tutte la migliore. Essa gode interamente la fiducia del pubblico per gli splendidi risultati ottenuti nelle persone affette da Anemia, Rachitide, Sarsola, Consunzione. Di sapore gradevolissimo viene digerita ed assimilata con facilità assoluta. Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Roma, 1903; Parigi, 1904; Gran premio e medaglia d'oro; Firenze, 1904; medaglia d'oro - Londra, 1904; Gran premio e medaglia d'oro. Vendita: in bottiglia grande lire 3.00; media lire 1.75; piccola lire 1.00 franco nel regno. - Sconto ai rivenditori.

Vernice

istantanea
Senza bisogno di opera-
re o con tutta facil-
tà si può lucidare il
proprio mobilio.
Vendesi presso l'Ammi-
nistraz. del Friuli e
presso il parrucchiere
Angelo Gervasutti in
Mercato Vecchio a cont.
80 la Bottiglia.

Avvisi

in 4. e 3.
pag. a
prezzi
miti.

MALATTIE SEGRETE

GLANDOLARI E DELLA PELLE
sifilide - ulcera - scolo - goccia
strangimenti uretrali
guariti in breve tempo
o senza conseguenze

IMPOTENZA - POLLUZIONI - STERILITÀ
curate con appositi rimedi nell'antico e premiato gabinetto privato del
Dott. CESARE TENCA
secondo i metodi più in voga nelle cliniche di
PARIGI - BERLINO - VIENNA
MILANO - Vicolo S. Zeno, 6
Aperto dalle ore 10 alle 11, dalle 14 alle 16. - Consulti per
scrittura - Chiedete modulo. - Registraz. - Si parlano le
lingue principali.

Come prova

della bontà dei
nostri prodotti
spediamo un **PACCO SAGGIO** contenente gli
Estratti e le Polveri per fare i seguenti liquori:

1 litro Anisette	PER SOLE
2 litri Elixir China	LIRE
3 Granatina	2.25
3 Cognac in Cham- pagne	
6 Vermouth di Torino	

franco e domicilio
in tutta Italia
(Esteri L. 2,65)

Ad ogni pacco è unita una chiara e pratica illustrazione.
GRATIS l'opuscolo che tratta della preparazione di tutti i liquori con
notizie delle malattie dei visceri e del fegato.
Indirizzo in ogni città: **LABORATORIO CHIMICO DELLA SALUTE**
Corso Magenta, 50 - Milano

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE
diretto dalle Compagnie
" Navigazione Generale Italiana "

(Società riunite Florio e Rubattino)
Capitale sociale L. 60.000.000 - Emesso e versato L. 33.000.000
" La Veloce "

Società di Navigazione Italiana a Vapore
Capitale emesso e versato L. 11.000.000

Rappresentanza Sociale

Udine - 94 - Via Aquileja - 94 - Udine

Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK	per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES
VAPORE	VAPORE
Compagnia	Compagnia
Partenza	Partenza
SICILIA	SARDEGNA (n. cost.)
NORD AMERICA	ITALIA (nuova par. a d. e.) La Veloce
LOMBARDIA	SAVOIA (doppia alce)
	REGINA MARGHERITA N. G. I.

Partenza da Genova per Santos e Rio-Janeiro (Brasile)
il 15 Agosto 1905 partirà il vapore della Veloce **Città di Genova**

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE
1° agosto 1905 - col piroscafo della Veloce **WASHINGTON**

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
N.B. - Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNUNCIA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano **passaggio e merci** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le
linee espletate dalla Società nel Mar Rosso, Indie China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord.
TELEFONO N. 2-34 e del Sud e America Centrale. **TELEFONO N. 2-34**
Per corrispondenza **Casella postale 32**. Per telegrammi: *Navigazione*, oppure *Veloce*, Udine
Per informazioni ed imbarchi **passaggio e merci** rivolgersi al Rappresentante
delle **DUE Società**

in **UDINE** signor **PARETTI ANTONIO** - Via Aquileja N. 94
Telefono senza fili sopra a grandi esposti di nuova costruzione.

CEROTTI WASMUTH

La vendita che non si può
contestare di 20.000.000
di Cerotti per 1 Città nell'O-
riente, la miglior prova
che la vendita di Cerotti
effettiva degli
stessi.

Venditori esclusivi per l'Italia:
PAGANINI, VILLANI & C.
Milano - Genova - Bari - Napoli
Vendita presso i principali farmacisti e droghieri.

Oliva Giovanni - Udine

Via Superiore 93, (87 interno).

Confazionatura **Sacchetti** di carta e tela
per Drogieri, Farmacisti e per uso domestico.
Lavori in **cartonaggi** di ogni qualità.
Eseguiti con **precisione** ed **eleganza** a prezzi modicissimi.

Agente di campagna

provetto, con ottime referenze, cerca im-
piego.
Per informazioni rivolgersi al nostro Of-
ficio d'Amministrazione.

L'esterminatore

di ogni sorta di
TOPI, SOCCI e TALPE

Il topo, la talpa, il sorcio, ecc. su cui si è
già verificata la loro presenza, vengono mangiati con strapa-
nole di carne istantanea.

È un po' di **esterminatore**, vengono mangiati con strapa-
nole di carne istantanea. Per le talpe sostituire al pan di
zucchero il pane istantaneo.

È un po' di **esterminatore**, vengono mangiati con strapa-
nole di carne istantanea. Per le talpe sostituire al pan di
zucchero il pane istantaneo.

OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA
25, Via S. Caterina - MILANO - Via S. Caterina, 25

Cartolerie Marco Bardusco - Udine

Grande assortimento articoli
per arti belle

Colori extrafini all'acquarello e ad
olio della mondiale marca **Lefranc Paris**.
Vernici - olii - colori - tele - tavolozze -
pennelli e scatolette complete per regalo.
Prezzi di fabbrica

AMARO BAREGGI

a base di **FERRO - CHINA - RABARBARO**
PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente
tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'at-
tivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Da biberino prima dei pasti. - Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie **GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS** o **L. V. BELTRAME** «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigete le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Udine 1905 - Tip. Marco Bardusco